

POLICY DI GENERE IN SOS VILLAGGI DEI BAMBINI

Milano, 12 novembre 2014 - Il Senato Internazionale di SOS Villaggi dei Bambini ha approvato la Policy internazionale di Genere. "Sono molto felice. Nel nostro lavoro, l'obiettivo è quello di sostenere la crescita di ragazze e ragazzi in maniera che diventino adulti autosufficienti e socialmente consapevoli. Lottiamo da 60 anni contro ogni forma di discriminazione di genere, nella vita di ogni giorno dei bambini e a tutti i livelli della nostra organizzazione" – afferma Gitta Trauernicht, Vice Presidente di SOS Villaggi dei Bambini Internazionale – "Le discriminazioni sul genere derivano da una cultura e da archetipi che devono essere cambiati, sradicati. I bambini assorbono i ruoli di genere nei primi anni della loro vita. Ecco perché i collaboratori ed educatori che lavorano nei Villaggi SOS devono essere impegnati nel dare esempi di vita concreti, fondati sull'uguaglianza".

Nel 1979 l'ONU approvò la convenzione nota come CEDAW (Convention for the Elimination of all forms of Discrimination Against Women); il più importante strumento internazionale, giuridicamente vincolante, in materia di diritti delle donne. I 180 Stati firmatari s'impegnarono a eliminare le disuguaglianze e a promuovere l'uguaglianza di opportunità attraverso l'adozione di misure positive. Solo nel 1993 però vennero riconosciuti i diritti delle donne come universali. Nella Conferenza Mondiale sui Diritti Umani di Vienna, si affermò infatti, per la prima volta nella storia, che *"i diritti umani delle donne e delle bambine sono un'inalienabile, integrale ed indivisibile parte dei diritti umani universali"*.

"Attraverso i nostri programmi educativi e di rafforzamento familiare stiamo cambiando la vita delle ragazze e delle donne in tutto il mondo. Dobbiamo alzare la nostra voce. Esternamente e internamente dobbiamo denunciare la discriminazione, la violenza, gli abusi, le mutilazioni genitali o i matrimoni precoci e forzati. Tutto questo fa parte della nostra policy di genere" - continua Gitta - "Faremo tutto il possibile per unire le forze e rendere questo mondo un posto migliore per le ragazze e le donne. Abbiamo bisogno di donne forti, intelligenti e fiduciose, che, anche all'interno dei nostri programmi di accoglienza e rafforzamento, denuncino qualsiasi tipo di discriminazione, violenza o abuso".

La Policy SOS di genere si concentrerà su temi quali: la protezione dalla violenza sessuale, dalla gravidanza e dal matrimonio precoci (attraverso l'educazione sessuale); la pari opportunità di istruzione (attraverso un sostegno mirato e rimuovere gli ostacoli di genere); l'esame critico dei ruoli di genere culturalmente e socialmente costruiti. *"L'uguaglianza di genere non migliora solo la vita delle donne, ma anche la vita dei bambini, delle famiglie e del paese. Negare le pari opportunità alle donne, infatti, significa colpire anche i loro figli, che vivono e soffrono al loro fianco" – conclude Gitta.*

SOS Villaggi dei Bambini è la più grande organizzazione a livello mondiale, impegnata nel sostegno di bambini privi di cure familiari o a rischio di perderle. Nasce nel 1949 e, ad oggi, è la sola Associazione che ha la capacità di accogliere, all'interno dei suoi Villaggi SOS, **82.300 bambini**, ai quali garantisce istruzione, cure mediche e tutela in situazioni di emergenza. Promuove programmi di supporto alle famiglie in stato di necessità ed è presente in **134 paesi e territori nel mondo**, dove aiuta quasi **2.000.000 di persone**. In **Italia** è membro dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e aiuta **642 bambini e ragazzi e le loro famiglie** attraverso **7 Villaggi SOS** - rispettivamente a Trento, Vicenza, Ostuni (BR), Morosolo (VA), Saronno (VA), Roma e Mantova - e un **Programma di rafforzamento familiare** a Torino, rivolto alle famiglie in stato di necessità. Sostiene, inoltre, il **Centro Estivo Internazionale SOS** di Caldonazzo (TN). www.sositalia.it

Per ulteriori informazioni – Responsabile Comunicazione e Ufficio Stampa SOS Villaggi dei Bambini Elena Cranchi - Tel. 340 9796363 - elena.cranchi@sositalia.it